

SERIE B CALCIO

ANCONA-ASCOLI 2-0

ANCONA: Nista, Cucchi, Lorenzini, Minaudo, Fontana, Bruniera, Vecchiola, Gadda, Tovarieri, Ermini (68' De-Gratias), Bertarelli (81' Messeri), (12 Rollandi, 14 De Angeli, 16 Di Carlo).
ASCOLI: Lorieri, Aloisi (73' Spinelli), Pergolizzi, Enzo (49' Giovannini), Benetti, Marcatò, Cavaliere, Casagrande, Cvetkovic, Bernardini, Zaini (12 Bocchino, 13 Mancini, 14 Sabatini).

CREMONESE-COSENZA 2-1

CREMONESE: Rampulla, Bonomi, Favalli, Piccioni, Gualco, Marcolini, Giandebbiaggi, Ferraroni (84' Garzilli), De-Dezotti, Maspero (79' Montorfano), Chiocci, (12 Violini, 13 Lombardi, 16 Nefesi).
COSENZA: Vettore, Marra, Napolitano, Miletta, Marino, De Rosa, Compagnò, Aimo, Marulla, Biagioli Coppola (12 Tontini, 13 Storgato, 14 Dicitto, 15 Catena, 16 Bianchi).

FOGGIA-TRIESTINA 5-1

FOGGIA: Mancini, List, Codispoti, Manicone, Bucaro, Napoli, Rambaudi, Porro, Baiano, Caruso (85' Lopollito), Signori (12 Zangara, 13 Grandini, 15 Ardizzone, 16 Casale).
TRIESTINA: Vettore, Marcolini, Miletta, Marra, Compagnò, De Rosa, Vettore armonico per comportamento antiregolamentare. Spettatori: 8.500.

LUCCHESE-MESSINA 0-0

LUCCHESE: Pinna, Vignini, Bianchi (14' Landi), Pasucci, Monaco, Baraldi, Di Stefano, Giusti (46' Paci), Rastelli, Castagna, Simonetta, (12 Quirino, 15 Barsotti, 16 Forno).
MESSINA: Abate, De Trizio, Miranda, De Simone, Schiavi, Pace, Cambiaggi, Bonomi (50' Puglisi), Muro, Breda, Protti (58' Traini), (12 Dore, 13 Losacco, 14 Bronzini).

PESCARA-PADOVA 2-2

PESCARA: Mannini, Destro, Campione, Zironelli, Righetti, Ferretti, Baldieri, Gelsi, Monelli (86' Caffarella), Fioretti, Edmar, (12 Martiniello, 13 Taccola, 15 Martorella, 16 Bivi).
PADOVA: Bistazzoni, Murelli, Benarrivo, Zanocelli, Ottoni, Ruffini (86' Parlatto), Di Luvio, Nunziata, Longhi, Albertini, Puteelli, (12 Dal Bianco, 14 Rosa, 15 Miano, 16 Rizzolo).

REGGINA-BARLETTA 2-0

REGGINA: Rosin, Bagnato, Poli, Tedesco, Bernazzani, Fimognari, Simonini (50' Carbone), Maranzano, La Rosa, Campolo, Sorzani (85' Granzotto), (12 Torresin, 14 Scicchione, 15 Giolifre).
BARLETTA: Bruno, Gabrieli, Farris, Strappa (74' Ceredi), Colautti, Tarantino, Signorelli, Carrara, Pistella, Galluccio, Bolognesi (58' Lanotte), (12 Misefori, 13 Rocchigiani, 14 Sottini).

SALERNITANA-REGGIANA 1-1

SALERNITANA: Battarà, Di Sarno, Rodia, Pecoraro, Ceramica, Della Piana, Caruzzo, Amato (67' Fratena), Pansa, Gasperini, Ferrara (73' Zennaro), (12 Efficie, 14 Picchico, 16 Iuliano).
REGGIANA: Faccioli, De Vecchi, Villa, Daniel, De Agostini (68' Dominis), Morello, Zanitognoli, Bergamaschi, Melchiorri (68' Fassina), (12 Ferrarini).

TARANTO-MODENA 2-2

TARANTO: Spagnolo, Mazzafiero, Sacchi, Evangelisti, Brunetti (46' Cossaro), Zaffaroni, Avanzi (73' Giachetta), Raggi, Insanguine, Zannoni, Clementi, (12 Piraccini, 13 Bellaspica, 15 Agostini).
MODENA: Antonioni, Marsan, Bosi, Cappellacci, Chiti, Cucchi, Nitti, Bergamo, Bonaldi (60' Torri), Pellegrini (87' Zamuner), Brogi, (12 Meari, 14 Malagoli, 15 Dionigi).

UDINESE-BRESCIA 2-2

UDINESE: Giuliani, Oddi (89' Rossitto), Cavallo, Sensini, Lucci, Alessandro Orlando, Pagano (79' De Vitis), Angelo Orlando, Balbo, Mattei, Marronaro, (12 Battistini, 13 Valoni, 15 Negri).
BRESCIA: Zaninelli, Carnasciali, Flamigni, De Paola, Luzzardi, Citterio, Valoti (79' Ferioli), Macolini, Giunta, Bonometti, Ganz (89' Maasia), (12 Gamberini, 14 Piovanelli, 15 Merlo).

VERONA-AVELLINO 1-0

VERONA: Gregori, Calisti, Polonia, Favero, Solomayer, Puscoddu, Pellegrini, Magnin, Gritti (69' Icardi), Prytz, Ferra, (12 Marzina, 13 Cucchiari, 14 Acerbi, 15 Lunati).
AVELLINO: Bruni, Ramponi, Vignoli, Ferrario, Pargipia, Miggiano (83' Ferrario), Avallone, Voltattori, Cinello (61' Sorbello), Battaglia, Fonte, (12 Grieco, 13 Parisi, 15 Sommelia).

Ancona-Ascoli. La grande impresa degli uomini di Guerini contro i titolati avversari in odor di promozione è stata macchiata dai gravi incidenti provocati dagli ultrà di casa. Una persona ricoverata all'ospedale: commozione cerebrale

Quei bravi ragazzi di viale della Vittoria

GUIDO MONTANARI

ANCONA. L'Ascoli trova il disco rosso ad Ancona. Il derby marchigiano, che tomava dopo venti anni, ha confermato il suo fascino, perlomeno in campo, dove un pubblico caldo e una grande coreografia hanno fatto da degno contorno alla partitissima. Ma se l'Ascoli dei grandi nomi naufraga al Dorico, è l'Ancona degli umili a meritarsi la copertina.

conoscenza è stata sicuramente il coronamento di un primo tempo giocato con grande vigore dagli uomini di Guerini, decisi a dare una soddisfazione al loro pubblico: e soprattutto a prendere quei due punti che avrebbero portato la loro squadra in acque più tranquille. E adesso, la salvezza è davvero dietro l'angolo.

Pescara-Padova. Testacoda all'Adriatico con il risultato in altalena nel primo tempo, poi dopo il pari dei padroni di casa fine dei giochi e divisione dei preziosi punti

Ventidue ragionieri in campo

FERNANDO INNAMORATI

PESCARA. Un pareggio tutt'altro che annunciato e alla fine soddisfa entrambe le squadre più per lo scampato pericolo di una sconfitta imminente che per il valore del punto guadagnato rispetto agli obiettivi prefissi. A rendere più accettabile la divisione della posta sono stati i risultati delle dirette concorrenti per la promozione e per la salvezza. Il Padova infatti, ancora sperando di agganciare il gruppo delle prime mentre il Pescara, a piccoli passi, si avvia a conquistare la salvezza. L'incontro è stato vivace, combattuto a viso aperto

il rigore. Bateva Monelli e portava in vantaggio i padroni di casa. Erano passati 25 minuti tutti di marca biancoazzurra. Ora era la volta del Padova che, alla ricerca del pareggio, si avventava con più frequenza in avanti e centrava l'obiettivo con un violento rasoterra di Albertini: il pallone passava fra le gambe del disattento Mannini e terminava nel sacco. Non passavano che tre minuti e gli ospiti si ritrovavano in vantaggio con una classica azione di contropiede condotta in tandem da Benarrivo e Puteelli e finalizzata in rete dall'ex Longhi.

Verona-Avellino. Per la squadra di Fascetti la serie A ora è più vicina

Il treno gialloblù non fa fermate

LORENZO ROATA

VERONA. Sedici maggio '85 il Verona festeggia al "Benegodi" proprio contro l'Avellino, la conquista del suo primo e unico scudetto (storico evento). Corsi e ricorsi anche nel calcio, giusto sei anni dopo, stesso giorno, stesso avversario, il Verona, battendo di misura (1-0) ma con pieno merito, gli irpini, ha fatto un altro fondamentale, se non decisivo, passo verso la promozione, coronando così il progetto della immediata risalita in se-

segnali finora Prytz protagonista di una stagione da incominciare; autentico trascrittore in cabina di regia come quando era il leader della Nazionale svedese. Anche ieri Prytz ha orchestrato il gioco con la solita maestria trascinandolo la squadra che dopo il vantaggio ha insistito collezionando una serie infinita di occasioni mancate per un niente. Il Verona è poi colpito: su uno di questi Polonia aveva anche raddoppiato, ma l'arbitro ha annullato per fuorigioco e una traversa ha colpito anche l'Avellino nel secondo

tempo. È stata questa l'unica concreta sortita offensiva di una formazione che pur bisognosa di punti ha sempre patito il maggior carisma e la miglior disposizione dei padroni di casa. E dire che nel Verona mancava per qualche tempo l'eroe Ezio Schiassi, altra pedina nello schieramento di Fascetti. Nonostante ciò l'allenatore scagliò in ogni caso approntato una formazione votata alla vittoria fin dal primo minuto, sconfessando per una volta il suo credo tattico spagazzino «Prima di tutto il pareggio».



Doping la controprova condanna Bortolotti

Niente da fare per Edoardo Bortolotti, ventunenne, giocatore della Brescia. Anche il secondo controllo antidoping effettuato nel laboratorio dell'Acqua Acetosa ha infatti confermato la presenza di benzococaina, un metabolita della cocaina già evidenziato nelle urine del calciatore dopo il test effettuato il 28 aprile scorso al termine della partita Brescia-Modena. Bortolotti, che rischia una squalifica da sei mesi a due anni, sarà difeso davanti alla commissione disciplinare dall'avvocato Salvatore Catalano che sosterrà la tesi della non volontà di alterare il risultato sportivo. «Abbiamo deciso di stare vicini al ragazzo», ha detto Claudio Cremonesi, Presidente del Brescia-perché siamo convinti che abbia commesso una ragazzata».

La Juve non bada a spese Pronti 12 miliardi per Sanchis

La Juve non bada a spese. Secondo il giornale «Diario 16» la società bianconera avrebbe offerto dodici miliardi al presidente del Real Madrid, Mendoza, per il difensore Manuel Sanchis. Il giocatore, che in questo momento sembra sta attraversando un periodo di dissapori con il presidente del Real a causa dell'assunzione come allenatore del colombiano Francisco Maturana, non ha ancora deciso se accettare l'offerta che lo legherebbe alla squadra juventina per quattro stagioni. Interrogato in merito Real Madrid avrebbe risposto ufficialmente con un secco «No comment».

Elvio Temperini è il nuovo presidente del Perugia

Elvio Temperini, 67 anni, è il nuovo presidente del Perugia. Amministratore delegato della Vibrocemento e presidente dell'Associazione Provinciale degli Industriali, Temperini succede alla guida della società, che milita in serie C/1, al posto di Franco D'Atoma, recentemente scomparso. Il consiglio d'amministrazione del Perugia ha inoltre deliberato di proporre alla prossima Assemblea la nomina a Consigliere di Amministrazione di Leyla D'Atoma Servadio, vedova dell'ex Presidente del Perugia.

La giunta di S. Pellegrino in crisi per colpa della Lazio

Potenza del calcio. Addiritura una crisi di giunta a causa della Lazio. È successo a San Pellegrino Terme, in provincia di Bergamo, l'accaduto che avrebbe dovuto ospitare il ritiro estivo della Lazio dal 23 luglio al 7 agosto prossimi. All'ultimo momento la San Pellegrino Spa, proprietaria dell'Hotel Terme, ha dichiarato l'impossibilità a reperire camere sufficienti per ospitare la comitiva laziale. Secondo due assessori, uno dc e uno psi, il sindaco dc Silvana Antegnani avrebbe opposto la società termale nel boicottaggio del ritiro laziale e di qui le loro dimissioni per protesta contro una grossa opportunità turistica sfumata a causa di ripicche personali e di partito.

Gli arbitri spagnoli bloccano la sospensione di un collega

Rientrata la protesta degli arbitri spagnoli di calcio, i campionati di prima e seconda divisione si svolgono normalmente. Non scorso fine settimana, in seguito alla sospensione di sei giornate inflitta da Rafael Diaz Agüero per aver rifiutato di dirigere una partita dell'Atletico Madrid, 23 arbitri aderenti alla AFAD (Associazione Arbitri di Calcio) avevano boicottato per protesta i campionati di prima e seconda divisione. La riabilitazione di Diaz Agüero da parte dell'Amministrazione Disciplinare dello Sport oltre ad aver riportato alla calma la situazione ha anche decretato il successo della linea «dura» percorsa da tempo dagli arbitri.

Perizia medica del tribunale per Maradona

Diego Maradona è stato sottoposto a perizia medica per conto del tribunale. La visita avrebbe avuto secondo alcune fonti giudiziarie lo scopo di accertare le condizioni fisiche e psichiche del giocatore. Nulla è invece trapelato sui risultati dell'esame che dovrebbero essere comunicati la settimana prossima al giudice Amelia Berraz De Vidal incaricata delle indagini sul caso Maradona. Nel frattempo il giocatore, che ha oltrestitto subito una sconfitta giudiziaria nella querela mossagli dall'ex giocatore José Sanfilippo, si dedica tutti i giorni a fare footing in tuta del Napoli e con uno psicologo al seguito.

Tafferugli a Pozzuoli Cinque tifosi arrestati

Numerosi incidenti si sono verificati al termine della partita Puteolana-Nola conclusasi con il risultato di 0-0. Al termine dell'incontro infatti le due tifoserie hanno cominciato a linciare ogni genere di oggetti, compreso un petardo che è esploso tra i tifosi puteolani che occupavano la tribuna coperta. Per riportare alla calma la situazione è stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine che hanno dovuto scortare i tifosi del Nola fino all'ingresso della tangenziale est di Napoli. In prossimità del casello di Agnano sono avvenuti altri scontri bloccati dalla polizia. Cinque tifosi del Nola sono stati arrestati.

ARIANNA GASPARINI

34. GIORNATA SERIE C

Table with columns: SQUADRE, PUNTI, PARTITE (Ghiocate, Vittorie, Pare, Perse), RETI (Fatte, Subite), Media inglese. Rows include CANNONIERI, CLASSIFICA, and PROSSIMO TURNO.